

ORIGINALE

Registro delibere n° 31

Proposta n. 30/2020



COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Immediatamente eseguibile

- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione
del giorno 30/07/2020, ore 20.20

OGGETTO:

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE, CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI -BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **20.20** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Coagnome e Nome		Presenti	Assenti
1	SACCAROLA ANDREA	Sindaco	X	
2	MELLINATO DINO	Presidente	X	
3	BRAGATO FRANCO		X	
4	ZARA DARIO		X	
5	FODDE GIUSEPPINA			X
6	GARBIN TATIANA		X	
7	GATTI ALVISE		X	
8	FAVARETTO DANIELE		X	
9	MILAN ROBERTA		X	
10	BENZONI ELISA		X	
11	ZAMPIROLLO LUCA		X	
12	BARBIERO MONICA		X	
13	FUSARO ERIKA		X	
14	VIAN GIANNI		X	
15	FAVARON VALERIO			X
16	BERNARDI MORENO		X	
17	BOSCOLO ALESSIO		X	
			15	2

Partecipa alla seduta il Sig. **Fattori Pierfilippo Segretario Generale.**

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Bernardo S., Corò E., Faggian L., Ferri A., Tozzato L., Il Sig. **MELLINATO DINO**, nella sua qualità di **Presidente**, ha assunto la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta. Scrutatori i Consiglieri: FODDE GIUSEPPINA, FAVARETTO DANIELE, FUSARO ERIKA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20/12/2019 "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022";

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 352 del 23/12/2019 "Piano della performance 2020/2022 – Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi Gestionali" e la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 01/04/2020 di parziale modifica;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14/05/2020 vi è stata l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019;

Viste le precedenti deliberazioni di variazione al bilancio di previsione 2020/2022;

Visto che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 pari a € 3.386.693,18, a seguito dell'approvazione delle summenzionate deliberazioni di variazione al bilancio, risulta essere alla data odierna così distinto:

Parte accantonata € 819.382,90;

Parte vincolata € 863.299,32 di cui ancora disponibile € 436.105,36;

Parte destinata agli investimenti € 99.720,43;

Avanzo libero € 1.374.624,60 di cui ancora disponibile € 540.446,05;

Visto l'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le modalità di utilizzo del risultato di amministrazione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che disciplina l'armonizzazione contabile;

Visto l'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

Richiamato l'articolo 193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare e contestualmente approvare:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'articolo 175 comma 8, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che i Responsabili di Settore hanno attestato le seguenti informazioni allegare al presente atto (**Allegato D**):

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Richiamato l'articolo 193 comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2";

Considerato che dall'anno 2019 è nuovamente possibile procedere con la modifica - in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi, data la cessazione della sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 208/2015 e successive proroghe;

Rilevata pertanto l'eventualità di adottare le seguenti misure necessarie a ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria:

- utilizzo di economie di spesa e di tutte le entrate;
- utilizzo dei proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- modifica di tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;
- impiego della quota libera del risultato di amministrazione;

Preso atto che l'emergenza sanitaria da COVID-19, ancora in corso, ha comportato pesanti ripercussioni a livello contabile che si sono sostanziate in minori entrate da tributi (Titolo I) e da contribuzioni (Titolo III), oltre che da trasferimenti dall'Unione dei Comuni del Miranese relative alla contrazione delle sanzioni al codice della strada (Titolo II), che presumibilmente continueranno a concretizzarsi anche nei mesi che seguiranno; oltre al fatto che le citate minori entrate non sempre hanno trovato corrispondente riduzione della spesa per i servizi che sono stati sospesi a causa della sospensione delle attività scolastiche, assistenziali, sportive;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Vista l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: adeguato alle effettive necessità;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: adeguato alle effettive necessità;

Ritenuto, pertanto, di mantenere inalterata la misura dei fondi iscritti in bilancio e l'accantonamento nel risultato di amministrazione 2019;

Verificato che l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva va adeguato, entro i limiti di legge, in relazione alle possibili spese impreviste che potrebbero verificarsi fino alla fine dell'anno, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ancora in corso;

Verificato che l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa va anch'esso adeguato, entro i limiti di legge, in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste che potrebbero verificarsi fino alla fine dell'anno;

Rilevato che il Sindaco, ha proceduto con propria determinazione n. 13 del 30.06.2020 a rinominare i Responsabili di Settore, Titolari di Posizione Organizzativa - dal 01.07.2020 e fino al 31.12.2021 - e n. 14 in medesima data a nominare i Responsabili di Servizio e sostituti dei Responsabili di Settore, Titolari di Posizione Organizzativa - dal 01.07.2020 e fino al 31.12.2020;

Rilevato che il Sindaco ha proceduto con propria determinazione n. 15 del 14.07.2020 a nominare il vice-segretario, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 29.06.2020, fino al 31.12.2021;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, modificato e riapprovato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 29.06.2020 e visti in particolare gli articoli 40 e 41, che disciplinano il ciclo della performance;

Rilevato che la variazione di assestamento generale di bilancio, è stata predisposta sulla base:

- delle richieste formulate dai responsabili, (**Allegato A1-A12**);
- della pubblicazione dei trasferimenti erariali nel sito del Ministero dell'Interno;
- delle assegnazioni straordinarie, statali, regionali, finalizzate a fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19;
- delle maggiori entrate relative a poste non previste ma già incassate;

Rilevato pertanto che è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Rilevato che necessita modificare il Piano annuale degli investimenti, in quanto non essendosi realizzata parte delle entrate di parte capitale e per le azioni messe in atto per fronteggiare l'emergenza sanitaria risulta rallentata fortemente l'esecuzione di alcuni interventi in conto capitale, come meglio evidenziato **negli Allegati B1-B2**, comportando l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione del triennio 2020/2022;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'articolo 175 comma 8 e dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la variazione di bilancio comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni, pertanto il limite per i predetti incarichi subisce variazioni, risultando determinato in € 222.022,08 per l'anno 2020, (**Allegato G**);

Rilevato che l'articolo 147-ter del D.Lgs n. 267/2000 prevede che i comuni debbano verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio e che il Regolamento dei controlli interni ed il regolamento di contabilità in vigore ne disciplinano le modalità di attuazione;

Rilevato che le linee programmatiche di mandato sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 07/09/2018;

Preso atto che è stata effettuata la verifica dello stato di attuazione dei programmi e che gli stessi sono in linea con la programmazione;

Visto l'articolo 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione in ordine alla presente variazione;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/09/2017;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. p.n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30/10/2013;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/10/2013;

Visto l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina le variazioni di bilancio e di P.E.G.;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione di assestamento generale, con la quale si dà attuazione alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e si aggiorna il DUP per il triennio 2020/2022, variazione che si sostanzia nel seguente allegato: - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (**Allegato C**);

2) di dare atto che lo stanziamento dei Fondi Crediti Dubbia Esigibilità viene al momento confermato;

3) di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili del Settore allegate alla presente, **Allegato D**;

4) di dare atto - ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio, sia per la competenza sia per i residui, pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come dimostrato nella Relazione sullo stato di realizzazione dei programmi e sul permanere degli equilibri, **Allegato E**;

5) di dare atto dell'avvenuta ricognizione dello stato di attuazione dei programmi che risulta in linea con la programmazione dell'Amministrazione Comunale, come risulta dal citato allegato E);

6) di dare atto che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'**Allegato F** "Equilibri di bilancio";

7) di dare atto che la presente variazione comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi subisce una variazione, risultando determinato in € 222.022,08 per l'anno 2020, (**Allegato G**);

8) di dare atto che i proventi di cui all'articolo 208 del D. Lgs. n. 285/1982 (così come modificato dalla L. n. 120/2010), previsti al capitolo di entrata 37100 "Sanzioni per violazione CDS - art. 208 D.Lgs. n. 285/1982 - entrate a destinazione vincolata" nonché al capitolo di entrata 23100 "Trasferimenti correnti dall'Unione del Miranese" del bilancio 2020/2022, non sono stati aggiornati poiché l'Unione dei Comuni del Miranese sta provvedendo a completare la ricognizione dei verbali relativi alle sanzioni al Codice della Strada elevate nell'ultimo trimestre, pertanto l'assestamento dello stanziamento sarà oggetto di prossima variazione di bilancio ;

9) di dare atto che:

- i proventi da contributo per permessi a costruire, con la presente risultano essere destinati esclusivamente a finanziare, come previsto nella legge di stabilità n. 232/2016 - precisamente all'articolo 1 comma 460 e senza vincoli temporali - alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della qualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;

- la presente variazione comprende modifiche agli stanziamenti dei capitoli relativi ai contributi per permessi a costruire;

10) di dare atto che le variazioni di cui sopra non prevedono l'applicazione di avanzo di amministrazione;

11) di dare atto che la presente deliberazione risulta essere stata redatta in ottemperanza a quanto previsto dalle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 07/09/2018;

12) di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'articolo 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

inoltre SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di permettere l'utilizzo immediato delle risorse ai Settori/Servizi richiedenti i fondi.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 30/2020, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati:

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico	SERVIZIO CONTABILITA'	Annalisa Scroccaro	Favorevole	20/07/2020
Contabile	RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA	Annalisa Scroccaro	Favorevole	20/07/2020

DATO ATTO che:

- con nota p.n. 16589 del 24/07/2020 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 29/07/2020;
- la II° commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 23/07/2020;
- il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in data 20/07/2020.

Alle ore 22.25 rientra il Consigliere Comunale Giuseppina Fodde.
I PRESENTI DIVENTANO SEDICI

Alle ore 22.35 esce il Consigliere Comunale Moreno Bernardi
I PRESENTI DIVENTANO QUINDICI

Uditi gli interventi integralmente trascritti, allegati al presente atto, il Consiglio Comunale con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 4 (Vian, Fusaro, Boscolo, Barbiero)

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta nella formulazione soprariportata.

Con successiva e separata votazione espressa per alzata di mano, accertata dagli scrutatori e proclamata dal Presidente:

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 4 (Vian, Fusaro, Boscolo, Barbiero)

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di permettere l'utilizzo immediato delle risorse ai Settori/Servizi richiedenti i fondi.

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE
MELLINATO DINO
- firmato digitalmente -

IL SEGRETARIO GENERALE
Fattori Pierfilippo
- firmato digitalmente -

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'Ente;
 - non essendo soggetta a controllo di legittimità né sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
-
-

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per la deliberazione, regolarmente pubblicata nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività della stessa entro i primi 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 82/2005